



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 36, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., ai sensi del quale *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di [...] forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, [...] secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]"*;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre i costi di locazione passiva a carico di questo Ministero, è in corso la dismissione del compendio immobiliare di via Casilina n. 1/3, in Roma, con il graduale trasferimento del personale della Direzione dei Servizi del Tesoro ivi allocato presso altre sedi dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, in base al cronoprogramma delle attività, entro il mese di dicembre, si prevede di trasferire il personale facente parte del Comitato di verifica per le cause di servizio della Direzione dei Servizi del Tesoro presso la sede demaniale di via di Villa Fonseca n. 6, in Roma;

CONSIDERATO che il suddetto personale sarà allocato all'interno del 2° piano dell'immobile di Villa Fonseca;

OSSERVATO che, per consentire il trasferimento sopra descritto, occorre allestire i locali di destinazione con l'installazione di apposite n. 36 postazioni di lavoro;

CONSIDERATO che per la fornitura non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

VISTO il Capitolato tecnico prestazionale redatto l'Ufficio Tecnico di questa Direzione (Ufficio X) che, per la fornitura delle 36 postazioni di lavoro da destinare al 2° piano dell'immobile di via di Villa Fonseca per il Comitato di verifica per le cause di servizio della Direzione dei Servizi del Tesoro, stima una spesa pari ad € 52.485,00 (I.V.A. esclusa);

RITENUTO che, per le ragioni sopra enunciate e al fine di contenere entro limiti temporali ristretti la durata del procedimento, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, della fornitura di 36 postazioni di lavoro da destinare al 2° piano dell'immobile di via di Villa Fonseca per il Comitato di verifica per le cause di servizio della Direzione dei Servizi del Tesoro, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O.) rivolta a cinque (5) operatori economici abilitati alla categoria merceologica oggetto della fornitura da affidare, individuati tra quelli accreditati sul MePA, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 e

nelle Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

2. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 52.485,00** (I.V.A. esclusa);
3. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Sig. Larosa Giuseppe, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
4. di selezionare le offerte con il criterio del minor prezzo, determinato mediante massimo ribasso rispetto all'importo del Servizio posto base d'asta, con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016
5. di non procedere all'aggiudicazione del Servizio se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016;
6. di aggiudicare il Servizio, anche, in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
7. di nominare, Direttore dell'Esecuzione il Consegnatario della sede interessata;
8. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano